



Società Italiana

Telemedicina @ Sanità Elettronica

**RELAZIONE PROGRAMMATICA
DEL PRESIDENTE GIAN FRANCO GENSINI
ALL'ASSEMBLEA GENERALE SIT**

**Firenze, 29 aprile 2014
Grand Hotel Baglioni – Sala Dante: ore 11.00**

Cari Associati alla SIT,
sono passati appena sette mesi e ci ritroviamo ancora una volta insieme per completare il lavoro iniziato il 7 settembre del 2013, quando abbiamo gettato le basi per rinnovare e dare un nuovo impulso alla nostra Società.

Due le principali modifiche introdotte: dare, con l'elezione del Comitato di consulenza, anche ai Soci non medici un ruolo ed una funzione rispettosa delle loro autorevoli competenze tecniche e professionali, e rivedere il ruolo dei Soci fondatori con un rinnovo dei componenti il Consiglio Direttivo.

Oggi infatti, apporteremo ulteriori modifiche al nostro Statuto, tutte tese al suo consolidamento e ad un migliore funzionamento della nostra Società.

Subito dopo l'Assemblea dello scorso settembre, un noto Direttore di una testata online che si occupa di tecnologie sanitarie, mi intervistò chiedendomi cosa avrebbe fatto la "rinnovata" SIT. Avevamo appena insediato il nuovo Consiglio Direttivo, dovevamo ancora discutere ed approvare il piano programmatico, per cui lo invitai a ripropormi, dopo qualche mese, la stessa domanda.

Ora provo qui con Voi a dargli una risposta.

In questi pochi mesi trascorsi abbiamo, prima di tutto, provveduto a consolidare la struttura societaria dotandoci di una segreteria organizzativa che ci permette di avere uffici di rappresentanza in 5 città italiane (Roma, Firenze, Milano, Torino e Genova) e di una struttura commerciale dedicata al fund raising e all'organizzazione degli eventi congressuali o formativi, compresa l'ECM e la FAD. Abbiamo inoltre istituito il Collegio dei Probiviri e stilato un Regolamento di disciplina che prima non avevamo.

Grazie all'opera intensa e costante del Segretario generale Giancarmine Russo, che ringrazio di cuore, abbiamo oggi completato il trasferimento di tutta la documentazione sociale transitata dalla precedente Società di servizi, che ci ha seguito fin dalla nostra costituzione, alla nuova struttura.

Abbiamo messo a punto il nostro apparato di comunicazione, ma a breve ci saranno ulteriori novità, in quanto riteniamo una comunicazione sociale di qualità elemento imprescindibile per il nostro sviluppo, abbiamo appena rinnovato totalmente il nostro sito web, che sarà presto completato con l'implementazione di contenuti idonei, abbiamo un efficiente Ufficio stampa, coordinato da Claudia Rossi Carrera, che ci ha dato ampia visibilità.

Ma è nel campo della progettazione, anche a livello europeo, che abbiamo dato, grazie all'egregio lavoro svolto dal Consigliere Francesco Gabbrielli, che non a caso è stato associato alla Segreteria generale divenendo il Vice di Giancarmine Russo, un impulso decisivo per avere un ruolo di primo piano nello scenario nazionale ed europeo.

La costituzione del Gruppo di europrogettazione (Anna Giannetti, Giorgio Lais, Silvia Prati e lo Studio Bonifazi) rappresenta un momento estremamente qualificante e decisivo per lo sviluppo della SIT e della telemedicina italiana, in quanto si tratta di professionisti esperti in progetti europei in grado di affrontare con competenza qualsiasi problematica progettuale, tanto che è stata immediatamente avviata una proficua collaborazione con Assobiomedica di cui già dalla prossima settimana avrete notizie precise.

Per quanto riguarda invece la ricerca scientifica in telemedicina e sanità elettronica, il 21 febbraio scorso insieme al Segretario generale Giancarmine Russo, ci siamo recati al CERN di Ginevra per conferire con Sergio Bertolucci, Direttore della ricerca e dello scientific computing e con Bob Jones, Responsabile delle attività del centro di calcolo, al fine di avviare una collaborazione su System Medicine e Big Data, finalizzata a realizzare quella rivoluzione culturale che va sotto il nome di "precision medicine", ovvero elaborare quel "file personale" di ciascun individuo che al CERN è già stato oggetto, per il bambino, del progetto Health-e-Child.

Si tratta di un progetto assai ambizioso e particolarmente complesso, che dovrà necessariamente vedere coinvolti diversi Centri di ricerca nazionali ed internazionali, compresi eventuali enti privati, e dovrà prevedere il reperimento di finanziamenti adeguati. Nonostante ciò, siamo ragionevolmente ottimisti sulla sua riuscita, tenuto conto dello spessore scientifico dei partner già coinvolti e di quelli che stiamo attualmente reclutando.

Sono stati potenziali i contatti internazionali, grazie all'incessante impegno del Consigliere Franco Naccarella, per l'ulteriore sviluppo della telemedicina in rapporto con la Cina.

A livello nazionale dobbiamo ricordare la presentazione, avvenuta lo scorso anno a Roma, della position paper su certificati online e ricette elettroniche, a cura del Segretario generale Giancarmine Russo e della Coordinatrice nazionale del Gruppo di studio su Sicurezza e privacy, Chiara Rabbito e l'eccellente lavoro svolto dal Gruppo di studio sul FSE formato dagli esperti della SIT e dai ricercatori del Laboratorio virtuale di sanità elettronica del CNR di Roma: la conferenza stampa del 24 marzo scorso a Roma, con la presenza del Vice Presidente dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali Augusta Iannini, per la presentazione del volume "Verso il Fascicolo Sanitario Elettronico: Elementi di Riflessione", curato da Fabrizio L. Ricci, coordinatore del Gruppo di studio, Antonio V. Gaddi, Angelo Rossi Mori e Giancarmine Russo, è stata non solo un successo mediatico, ma ha offerto uno stimolante contributo di riflessione all'intera comunità scientifica di riferimento, a dimostrazione di quanto la telemedicina sia multi- ed inter-disciplinare e necessiti di una stretta collaborazione tra clinici e tecnici.

Queste, per sommi capi, le principali attività svolte o avviate in questi primi mesi dell'anno, ma ora vediamo il futuro, iniziando dallo svolgimento del Corso di Alta Formazione in Medicina e Chirurgia telematica, presso l'Università degli Studi di Firenze, da me diretto con la collaborazione del Vice Presidente Antonio V. Gaddi, che lo scorso anno non abbiamo potuto attivare a causa delle modifiche delle procedure introdotte nel nostro Ateneo dall'ultima riforma universitaria, nel passaggio fra Facoltà, Dipartimenti Universitari e Scuola di Scienze della Salute Umana.

Oggi, con estremo piacere, sono in grado di comunicarvi che il bando per il concorso d'ammissione sarà riaperto dal prossimo 30 giugno fino al 15 di settembre e che le attività didattiche inizieranno il 30 settembre 2014 per concludersi il 30 aprile 2015.

Ma l'evento principale dell'anno sarà senza dubbio lo svolgimento, l'1 e il 2 luglio, in una sede istituzionale prestigiosa come l'Università di Milano Bicocca-CNR, del nostro IV° Congresso nazionale, nella regione, la Lombardia, più avanzata nel campo della telemedicina e che vedrà, il prossimo anno, lo svolgimento dell'Expo 2015, alla quale partecipiamo, tramite gli amici del ClubTI, di AUSED ed AICA, con il Premio eHealth4all.

Nel Congresso si parlerà di progetti, ricerche ed esperienze di telemedicina nazionali ed internazionali, saranno illustrate le recenti Linee d'indirizzo nazionali per la telemedicina, frutto del tavolo di lavoro, istituito dall'ex Ministro Fazio, nell'ambito del Consiglio Superiore di Sanità. Le Linee d'indirizzo, coordinate da Rossana Ugenti, Direttore Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario del Ministero della Salute e da Maria Carla Gilardi, nostra iscritta illustre ed eminente esponente dell'Università di Milano Bicocca e del CNR, con la quale mi complimento per l'eccellente lavoro svolto e che ringrazio per averci voluto ospiti dell'Università in cui opera, che ricordo abbiamo auspicato e sollecitato, il 9 aprile del 2010, come mozione conclusiva dei lavori del nostro primo Congresso a Firenze.

Sarà trattato anche il tema dell'umanizzazione delle cure, in quanto l'innovazione tecnologica non deve mai prendere il sopravvento rispetto agli atti clinici, medici e chirurgici, in cui il rapporto umano deve essere sempre posto al centro della relazione medico-paziente, mentre un'intera sessione sarà dedicata al mondo dell'industria con la presentazione dei più innovativi sistemi di telemedicina.

All'apertura del Congresso, se questa Assemblea accoglierà la nostra proposta, si svolgerà anche la cerimonia per il conferimento della Presidenza onoraria della SIT a Sergio Bertolucci, che già dal novembre del 2011 ci onora della Sua appartenenza alla nostra Associazione, a suggello della collaborazione scientifica da noi avviata con il CERN di Ginevra.

Ci saranno poi alcuni convegni, iniziando tra meno di un mese, il 26 maggio prossimo, con gli amici dell'AICA sulle competenze digitali per i professionisti della sanità, per poi proseguire, dopo la pausa estiva, con i Colleghi della Società Italiana di Neurofisiologia Clinica, il 2 e 3 ottobre a Terni, con un convegno congiunto sulla teleneurologia, quindi ad Ischia, il 10 e l'11 ottobre, con i Colleghi dell'ANSPI per la telemedicina dedicata alle piccole isole, per tornare, nella prima settimana di novembre, qui a Firenze per celebrare insieme la Festa del Medico di Famiglia, in quanto riteniamo decisivo il ruolo che le Cure Primarie dovranno avere per la diffusione della telemedicina territoriale e, a primavera del prossimo anno, nell'ambito dell'Expo 2015, ci sarà infine a Milano l'assegnazione del Premio eHealth4all.

Non mancheranno, come già detto, anzi saranno preponderanti, tutta una serie di meeting, seminari ed incontri dedicati al mondo delle imprese e delle aziende operanti nel campo dell'ICT e di cui sarete puntualmente informati.

Propedeutico allo svolgimento del Congresso nazionale, ci sarà infine un brainstorming a Roma, il prossimo 22 maggio, con le altre Società scientifiche e le Associazioni di settore, per fare insieme il punto della situazione sulla telemedicina italiana e sulla direzione da prendere per la sua definitiva messa a regime.

Pragmatismo, concretezza, qualità, rigore scientifico, ma anche attenzione al mondo dell'industria e ad una maggiore apertura verso l'Europa e l'estero, saranno le parole chiave per le attività programmate per l'anno in corso e per quelle che andremo a svolgere al fine di passare, come si dice, dalle parole dette, tante, troppe, ai fatti.

Ringrazio tutti Voi per la Vostra presenza, il Consiglio Direttivo, gli Organi Collegiali e i Collaboratori tutti, per l'egregio lavoro svolto: a ciascuno di Loro va il mio plauso e la mia più sincera riconoscenza.

Auguro a tutti Voi un buon proseguimento di lavori.

Gian Franco Gensini